



ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

Prot. 761415/RU

Roma, 20 dicembre 2023

CIRCOLARE N. 28/2023

**DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI CONSULENZA AI SENSI
DELL'ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165**

1. Premessa normativa

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 469/2023;

VISTO il Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Agenzia delle Dogane e monopoli;

CONSIDERATO che le Amministrazioni pubbliche, in ossequio all'articolo 7, commi 6 e seguenti, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *ss.mm.ii.*, per adempiere le finalità istituzionali alle stesse assegnate, possono conferire incarichi a soggetti esterni all'Ente;

TENUTO CONTO che rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli articoli 2222 e 2230 del Codice civile;

ATTESO CHE il conferimento degli incarichi deve avvenire nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità;

TENUTO CONTO dei rilievi del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF e delle osservazioni dello stesso Collegio dei revisori dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dai quali appare imprescindibile procedere alla previsione di una disciplina del conferimento degli incarichi a soggetti esterni all'ente;

TENUTO CONTO che è opportuno prevedere una procedura standardizzata fondata su una selezione di tipo comparativo tra più candidati salvo situazioni particolari debitamente



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

motivate che possano far preferire una scelta esclusivamente *intuitu personae*.

2. Finalità e ambito di applicazione

La finalità della presente disposizione è quella di dotare l'Agenzia di uno strumento volto a delineare la disciplina interna dell'assegnazione degli incarichi individuali di lavoro autonomo, di consulenza, di natura occasionale o coordinata, previo l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento, in base alle norme vigenti in materia.

Il presupposto giuridico e procedimentale sul quale si fonda la necessità di provvedere è l'articolo 7, commi 6 e seguenti e, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 *ss.mm.ii.*, che disciplina le modalità e i limiti entro i quali l'Ente pubblico, per adempiere le finalità istituzionali allo stesso assegnate, può conferire e incarichi a soggetti esterni all'Ente.

Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli articoli 2222 e 2230 del Codice civile. La disciplina del presente Regolamento non si applica alle procedure di scelta del contraente previste per gli appalti di servizi dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

3. Principi

Il conferimento degli incarichi di cui all'articolo 1 deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità.

4. Condizioni per il conferimento

Ai sensi della disposizione già menzionata all'articolo 1, fatto salvo il divieto di cui al comma 5 dell'articolo 7 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli può conferire incarichi individuali mediante la sottoscrizione di contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione (anche universitaria) alle seguenti condizioni:

- preliminare accertamento dell'impossibilità di utilizzare il personale interno in assenza di adeguato *skill* professionale sulla base di approfondimenti interni da parte del *management*. In questo senso dovrà essere indetto un interpello interno all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;
- la prestazione oggetto del contratto deve rispondere ai requisiti e alle finalità indicate al citato comma 6 e corrispondere puntualmente alle competenze istituzionali assegnate dall'ordinamento all'Agenzia e, dunque, conformi alle esigenze funzionali ed organizzative della stessa.

5. Individuazione del fabbisogno

In merito alla definizione del fabbisogno il Dirigente competente per materia sottopone, con

00143 – Roma, via Mario Carucci 71

Tel +39 06 5024 6129 - e-mail: dir.ammf@adm.gov.it



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

relazione motivata, al Direttore Centrale o al livello gerarchico superiore la richiesta di poter accedere alla contrattualizzazione della figura professionale individuata. Nella stessa saranno puntualmente indicate le ragioni di fatto e di diritto legittimanti la necessità di ricorrere alla procedura *ex art. 7* del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165.

La relazione conterrà anche apposita specifica indicazione relativa all'assicurazione che la proposta di contrattualizzazione è in linea con i documenti di programmazione e con i Piani e programmi dell'Agenzia. La stessa dovrà, inoltre, indicare le modalità seguite per verificare la presenza in organico di professionalità interne e l'esito dell'indagine effettuata; parimenti esplicherà il percorso logico giuridico seguito per verificare la conformità dell'incarico prospettato ai presupposti giuridici che lo legittimano.

Qualora la prestazione ricercata sia di particolare motivata specificità tecnica, tale che oggettivamente è preferibile il conferimento dell'incarico *intuitu persone*, si potrà prescindere dalla procedura comparativa, accertata la rispondenza della tipologia di professionalità richiesta e tenuto conto dei requisiti di elevata professionalità stabiliti dalla legge.

Nella relazione verrà data dettagliata motivazione indicando altresì l'esito della ricerca interna. Si potrà inoltre prescindere dalla procedura comparativa di cui al presente provvedimento, procedendo con affidamento diretto dell'incarico, solo nei seguenti limitati casi:

- a) procedura comparativa andata deserta;
- b) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità della prestazione in relazione ad un termine prefissato o ad un evento eccezionale.

6. Procedura selettiva/comparativa

La procedura selettiva prevede la comparazione dei *curricula* e, qualora necessario, come nell'ipotesi di *ex aequo*, lo svolgimento di successivi colloqui. Qualora si determinassero particolari motivate esigenze sarà possibile procedere sulla base della sola comparazione dei *curricula*.

La procedura selettiva prevede la pubblicazione di un avviso pubblico da parte dell'Agenzia dogane e monopoli; i candidati parteciperanno formalizzando un'istanza con la presentazione, nei termini indicati nel citato pubblico avviso, della candidatura e della ulteriore documentazione prevista.

Nel pubblico avviso sono evidenziati i seguenti elementi:

- a) definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- b) i termini di presentazione dell'istanza di partecipazione;
- c) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- d) durata dell'incarico che deve essere temporaneo ed altamente qualificato;
- e) luogo dell'incarico, modalità di realizzazione del medesimo e livello di coordinazione;
- f) compenso per la prestazione adeguatamente motivato e tutte le informazioni correlate quali la tipologia e la periodicità del pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

g) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.

In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) non avere conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) essere in possesso, ove richiesto dalla natura dell'incarico, del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- f) i criteri di ammissibilità e di valutazione.

La relazione di cui all'articolo 4 indicherà i criteri e le modalità con cui si procederà alla valutazione dei *curricula* dei candidati esterni all'Agenzia, individuati anche in previsione della necessità di comparazione prevedendo, ove necessario, la costituzione di una Commissione di valutazione *ad hoc* composta da un numero dispari di componenti coadiuvati da uno o più Segretari, scelti nell'ambito del personale dell'Agenzia o di altra Pubblica Amministrazione in relazione alle specificità tematiche professionali e tecniche richieste dalla selezione e secondo la normativa vigente.

Ai sensi della vigente normativa in tema di "*trasparenza, obiettività e terzietà di giudizio*", i componenti e i Segretari sottoscrivono la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi di legge.

Nella procedura di valutazione delle figure professionali individuate potrà essere prevista anche l'opzione di un colloquio con il candidato o i candidati utilmente individuati dall'esame dei suddetti *curricula*.

Il colloquio individuale è teso a verificare le competenze ed esperienze dichiarate nel *curriculum vitae* nonché l'attitudine del candidato in relazione all'oggetto dell'incarico. In esito al colloquio individuale, la Commissione formula un giudizio sintetico ai fini dell'attribuzione del punteggio.

7. Esclusioni

Sono escluse dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le prestazioni meramente occasionali che prevedono una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria e che si svolga in maniera autonoma.



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

8. Conferimento dell'incarico e stipula del contratto

Conclusa la procedura di valutazione o una volta effettuata la scelta, verrà conferito l'incarico mediante la stipula di un contratto tra il Dirigente apicale competente per materia e la figura professionale individuata.

Il contratto indicherà oltre la durata ed il luogo dove sarà resa la prestazione, la decorrenza dell'efficacia, l'oggetto e il compenso per la collaborazione che, in ragione del canone dell'economicità dell'azione amministrativa, sarà commisurato all'attività oggetto dell'incarico, alla quantità e qualità dell'attività richiesta e all'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri; deve comunque essere assicurata la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'amministrazione.

In merito agli aspetti attinenti al limite di spesa, nel bilancio preventivo dell'Agenzia di ciascun anno viene fissato il limite di spesa massima annua per l'affidamento degli incarichi di collaborazione oggetto della presente disposizione.

Il compenso viene liquidato al termine della collaborazione oppure, previa diversa espressa pattuizione, in rate periodiche anche in relazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico.

Ai fini della stipula del contratto è richiesta al contraente la presentazione di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse nonché altri eventuali adempimenti previsti dalla normativa al momento del conferimento dell'incarico.

9. Verifica dell'esecuzione dell'incarico

Sotto l'aspetto della verifica della prestazione, prima della liquidazione del compenso pattuito nel contratto, il Dirigente che ha proposto la citata procedura dovrà dare atto che gli obiettivi connessi all'affidamento dell'incarico sono stati conseguiti anche sulla base di una relazione dell'incaricato afferente all'attività svolta nel periodo di vigenza del contratto.

Qualora i risultati delle prestazioni forniti dal collaboratore esterno non risultino conformi a quanto richiesto sulla base del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di raggiungere i risultati entro un termine stabilito, comunque, non superiore a sessanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a sessanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può



AGENZIA

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

10. Pubblicità ed efficacia

Gli atti della procedura sono resi pubblici, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni. Ciò riguarda anche l'avviso pubblico e l'esito della procedura.

A mente dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i contratti relativi a rapporti di consulenza sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Gli atti di spesa relativi agli incarichi di studio o consulenza di importo superiore a 5.000 euro, devono essere trasmessi ai sensi dell'articolo 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, alla competente sezione della Corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.

11. Foro competente

Per eventuali controversie derivanti dal presente contratto è competente il Foro di Roma.

12. Codice di comportamento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Il collaboratore esterno sarà tenuto al rispetto del vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

La presente disposizione è richiamata nel singolo contratto individuale.

IL DIRETTORE CENTRALE

Roberto Chiara

Firmato digitalmente